

COMUNE DI VILLAROMAGNANO

PROV.ALESSANDRIA

**RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
ESERCIZIO 2017**

## INDICE

### **Sezione 1 – Aspetti finanziari e andamento della gestione**

1.1 - Il Risultato d'esercizio	pag. 04
1.2 - Destinazione avanzo 2016	pag.10
1.3 - La gestione delle entrate e delle uscite – Esercizio 2016	pag.10
1.4 - Provvedimenti di variazione dei documenti previsionali e programmatici 2017-2019	pag.13
1.5 - Vincoli di spesa	pag.14
1.6 – Il servizio prestiti	pag.15
1.7 – Andamento storico del debito residuo	pag.17
1.8 – Il conto capitale	pag.18
1.9 – La gestione dei residui	pag.19
1.10 – La gestione di cassa – Anticipazione di Tesoreria	pag.22
1.11 – Il patto di stabilità – Vincoli pareggio di Bilancio	pag.23
1.12 – Partecipazioni	pag.25
1.13- Patrimonio Immobiliare	pag.26
1.14- Parametri di deficitarietà	pag.27
1.15 - Tempestività dei pagamenti	pag.28

### **Sezione 2 – Nota integrativa sulla gestione economico –patrimoniale**

2.1 – Conto Economico	pag.29
2.2 - Stato Patrimoniale	pag.31
Piano degli indicatori	pag.34

## **INTRODUZIONE**

A partire dall'esercizio finanziario 2016 anche il Comune di Villaromagnano, ha adottato a tutti gli effetti i nuovi schemi di Bilancio di cui al Decreto Legislativo 118/2011.

La nuova disciplina rientra nel più ampio quadro di uniformazione contabile di tutti i livelli del comparto della Pubblica Amministrazione, diretta a renderne i bilanci più trasparenti, oltretutto maggiormente omogenei, confrontabili, aggregabili e raccordabili a quelli adottati a livello europeo, facilitando la condivisione degli obiettivi di finanza pubblica e il governo, il monitoraggio e il controllo dei relativi andamenti.

Nell'ambito delle nuove norme introdotte, si colloca l'art. 231 del T.U.E.L. che, modificando il testo previgente, introduce la "relazione sulla gestione"; il decreto legislativo n. 118 del 2011, poi, all'art. 11, ne completa e ne specifica dettagliatamente il contenuto.

La relazione è quindi stata predisposta dal Comune di Villaromagnano come documento che illustra la gestione dell'Ente, con l'indicazione di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

## ASPETTI FINANZIARI E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### 1.1 – IL RISULTATO D’ESERCIZIO

L'esercizio 2017 si conclude con un risultato di amministrazione di € \*58.646,86\* determinato in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, come di seguito rappresentato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2017				94.961,83
RISCOSSIONI	(+)	114.550,90	425.015,92	539.566,82
PAGAMENTI	(-)	94.941,96	509.417,93	604.359,89
FONDO CASSA AL 31/12/2017	(=)			30.168,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2017	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31/12/2017	(=)			30.168,76
RESIDUI ATTIVI	(+)	45.977,91	150.072,63	196.050,54
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.817,76	150.754,68	167.572,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAP CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017</b>	<b>(=)</b>			<b>58.646,86</b>

Nella tabella di seguito riportata tale risultato è analizzato distintamente per la gestione di competenza, secondo gli equilibri di parte corrente e conto capitale:

# **COMUNE DI VILLAROMAGNANO**

## **CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO**

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		94.961,83	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)		423.627,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		8.235,19
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		416.609,76
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		36.906,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>			0,00
<b>Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>-21.653,30</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O = G+H+I-L+M</b>	<b>-21.653,30</b>

## DIMOSTRAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

### COMUNE DI VILLAROMAGNANO

#### CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				94.961,83
Riscossioni	(+)	114.550,90	425.015,92	539.566,82
Pagamenti	(-)	94.941,96	509.417,93	604.359,89
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			30.168,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre</b>	<b>(=)</b>			<b>30.168,76</b>
Residui attivi	(+)	45.977,91	150.072,63	196.050,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	16.817,76	150.754,68	167.572,44
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
<b>Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017 (A) (2)</b>	<b>(=)</b>			<b>58.646,86</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
<b>Parte accantonata (3)</b>	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 (4)	14.564,78
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2017 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	4.080,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>18.644,78</b>
<b>Parte vincolata</b>	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>28.327,34</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>11.674,74</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2018 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Inoltre si evidenzia che sono stati cancellati residui attivi per complessivi € 1.281,07

COMUNE DI VILLAROMAGNANO

Data:31.12.2017

Pag.: 1

Residui eliminati dell'anno 2014

Capitolo	Descrizione	Importo Riscossioni	Variazioni in + Variazioni in -	Saldo
9991420	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	434,86 0,00	0,00 -434,86	-434,86
Totale		434,86 0,00	0,00 -434,86	-434,86

Residui eliminati dell'anno 2015

Capitolo	Descrizione	Importo Riscossioni	Variazioni in + Variazioni in -	Saldo
9011400	RITENUTE ERARIALI Ritenute erariali da lavoro dipendente	160,00 0,00	0,00 -160,00	-160,00
9021402	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA ISTITUZIONALE	286,00 0,00	0,00 -286,00	-286,00
9991420	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	165,62 0,00	0,00 -165,62	-165,62
Totale		611,62 0,00	0,00 -611,62	-611,62

Residui eliminati dell'anno 2016

Capitolo	Descrizione	Importo Riscossioni	Variazioni in + Variazioni in -	Saldo
1531090	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	500,00 268,00	0,00 -232,00	-232,00
3991272	RIMBORSO DALLA REGIONE RATE MUTUO MARCIAPIEDE VIALE ROMA	2.592,28 0,00	0,00 -2,56	-2,56
9021402	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA ISTITUZIONALE	0,03 0,00	0,00 -0,03	-0,03
Totale		3.092,31 268,00	0,00 -234,59	-234,59
Totale Generale		4.138,79 268,00	0,00 -1.281,07	-1.281,07

sono stati cancellati residui passivi per complessivi € 7.479,49

COMUNE DI VILLAROMAGNANO

Data: 31.12.2017

Pag.: 1

Residui eliminati dell'anno 2013

Capitolo	Descrizione	Importo	Variazioni in +	Saldo
P. Conti		Pagamenti	Variazioni in -	
20150101	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Acquisizione di beni immobili	524,80	0,00	-524,80
2.02.01.09		0,00	-524,80	
40000501	Spese per servizi per conto di terzi Rimborso spese per servizi per conto di terzi	3.896,66	0,00	-3.896,66
7.02.99.99		0,00	-3.896,66	
Totale		4.421,46	0,00	-4.421,46
		0,00	-4.421,46	

Residui eliminati dell'anno 2014

Capitolo	Descrizione	Importo	Variazioni in +	Saldo
P. Conti		Pagamenti	Variazioni in -	
10940201	Servizio idrico integrato Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.476,17	0,00	-1.476,17
1.03.01.02		0,00	-1.476,17	
10950301	Servizio smaltimento rifiuti Prestazioni di servizi	924,00	0,00	-58,32
1.03.02.15		840,00	-58,32	
Totale		2.400,17	0,00	-1.534,49
		840,00	-1.534,49	

Residui eliminati dell'anno 2016

Capitolo	Descrizione	Importo	Variazioni in +	Saldo
P. Conti		Pagamenti	Variazioni in -	
10120101	Segreteria generale, personale e organizzazione Personale	1.168,43	0,00	-1.168,43
1.01.01.01		0,00	-1.168,43	
10450301	Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi Prestazioni di servizi	69,38	0,00	-69,38
1.03.02.09		0,00	-69,38	
10720301	Manifestazioni turistiche Prestazioni di servizi	1,00	0,00	-1,00
1.03.02.02		0,00	-1,00	
10810302	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi Altri servizi	1,38	0,00	-1,38
1.03.02.99		0,00	-1,38	
10820301	Illuminazione pubblica e servizi connessi Prestazioni di servizi	182,83	0,00	-10,62
1.03.02.05		172,21	-10,62	
10940201	Servizio idrico integrato Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	15.312,39	0,00	-169,64
1.03.01.02		15.142,75	-169,64	
10940301	Servizio idrico integrato Utenze e canoni	4.032,71	0,00	-45,29
1.03.02.05		3.987,42	-45,29	
20810101	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi Acquisizione di beni	8.793,00	0,00	-57,80
2.02.01.09		8.735,20	-57,80	



Residui eliminati dell'anno 2016

Capitolo	Descrizione	Importo Pagamenti	Variazioni in + Variazioni in -	Saldo
	Totale	29.561,12 28.037,58	0,00 -1.523,54	-1.523,54
	Totale Generale	36.382,75 28.877,58	0,00 -7.479,49	-7.479,49

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato a consuntivo 2017 è pari ad euro 14.564,78, ed è stato calcolato sulla base dei criteri previsti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria integrati dai seguenti presupposti:

- per ogni entrata è stata calcolata la media del rapporto tra gli incassi e l'importo dei residui all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi. Il completamento a 100 di tale media è stato applicato all'importo dei residui risultanti alla fine dell'esercizio 2017;
- non sono state ritenute entrate di dubbia esigibilità quelle riferite agli interessi attivi, alle permuta, alle poste compensative entrata e uscita.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta diminuito, rispetto all'anno precedente (euro 29.000,00), di euro 14.435,22.

L'avanzo di Amministrazione non presenta vincoli né derivanti da leggi e principi contabili, né da trasferimenti, né da contrazione di mutui né derivanti da vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

## 1.2 - DESTINAZIONE AVANZO 2016

Nel corso del 2017 l'avanzo 2016 di euro \*137.377,73\* è stato applicato per €\*85.000,00\* per spese d'investimento:

€\*9.000,00\* per verifiche sismiche edifici scolastici;

€\*65.000,00\* per opere stradali;

€\*6.000,00\* opere illuminazione pubblica;

€\*5.000,00\* manutenzione acquedotto comunale.

## 1.3 - LA GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE – ESERCIZIO 2017

Le tabelle successive riassumono la gestione dell'esercizio: in esse vengono evidenziate, per titolo, l'andamento definitivo delle previsioni, la consistenza degli accertamenti/impegni, nonché delle riscossioni/pagamenti, fino alla determinazione dei residui; viene altresì evidenziata la spesa per macroaggregati.

### COMUNE DI VILLAROMAGNANO CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2017 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)			
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)			
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)			
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	0,00								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	0,00								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	85.000,00								
Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	54.988,74	RR	38.680,05	R	-232,00		EP	18.076,69	
		CP	336.072,00	RC	283.358,92	A	335.218,47	CP	-853,53	EC	51.859,55
		CS	388.461,33	TR	320.038,97	CS	-68.422,36			TR	69.938,24
Titolo2	Trasferimenti correnti	RS	115,63	RR	115,63	R	0,00		EP	0,00	
		CP	12.195,00	RC	9.347,68	A	9.347,68	CP	-2.847,32	EC	0,00
		CS	12.310,63	TR	9.463,31	CS	-2.847,32			TR	0,00
Titolo3	Entrate extratributarie	RS	104.788,96	RR	77.040,13	R	152,39		EP	27.901,22	
		CP	138.629,00	RC	41.808,35	A	79.061,39	CP	-59.567,61	EC	37.253,04
		CS	183.920,96	TR	118.848,48	CS	-65.072,48			TR	65.154,26
Titolo4	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	861.235,00	RC	15.473,50	A	75.473,50	CP	-785.761,50	EC	60.000,00
		CS	161.235,00	TR	15.473,50	CS	-145.761,50			TR	60.000,00
Titolo5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Titolo6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	1.761,60	RR	715,09	R	-1.046,51		EP	0,00	
		CP	268.764,00	RC	75.027,47	A	75.987,51	CP	-192.776,49	EC	960,04
		CS	270.525,60	TR	75.742,56	CS	-194.783,04			TR	960,04

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2017 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Totale Titoli		RS	161.654,93	RR	114.550,90	R	-1.126,12	EP	45.977,91
		CP	1.616.895,00	RC	425.015,92	A	575.088,55	EC	150.072,63
		CS	1.016.463,52	TR	539.566,82	CS	-476.886,70	TR	196.050,54
Totale Generale delle Entrate		RS	161.654,93	RR	114.550,90	R	-1.126,12	EP	45.977,91
		CP	1.701.895,00	RC	425.015,92	A	575.088,55	EC	150.072,63
		CS	1.016.463,52	TR	539.566,82	CS	-476.886,70	TR	196.050,54

**COMUNE DI VILLAROMAGNANO**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE**

Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2017 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I)		Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Titolo1	Spese correnti	RS	82.789,02	PR	74.804,11	R	-3.000,23	EP	4.984,68
		CP	448.131,00	PC	344.660,57	I	416.609,76	EC	71.949,19
		CS	523.572,39	TP	419.464,68	FPV	0,00	TR	76.933,87
Titolo2	Spese in conto capitale	RS	20.720,45	PR	20.137,85	R	-582,60	EP	0,00
		CP	948.000,00	PC	57.013,29	I	130.669,07	EC	73.655,78
		CS	223.708,65	TP	77.151,14	FPV	0,00	TR	73.655,78
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	37.000,00	PC	36.906,27	I	36.906,27	EC	0,00
		CS	37.000,00	TP	36.906,27	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	15.729,74	PR	0,00	R	-3.896,66	EP	11.833,08
		CP	268.764,00	PC	70.837,80	I	75.987,51	EC	5.149,71
		CS	284.493,74	TP	70.837,80	FPV	0,00	TR	16.982,79
Totale Titoli		RS	119.239,21	PR	94.941,96	R	-7.479,49	EP	16.817,76
		CP	1.701.895,00	PC	509.417,93	I	660.172,61	EC	150.754,68
		CS	1.068.774,78	TP	604.359,89	FPV	0,00	TR	167.572,44
Totale Generale delle Spese		RS	119.239,21	PR	94.941,96	R	-7.479,49	EP	16.817,76
		CP	1.701.895,00	PC	509.417,93	I	660.172,61	EC	150.754,68
		CS	1.068.774,78	TP	604.359,89	FPV	0,00	TR	167.572,44

# RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - IMPEGNI

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Totale	di cui spese non ricorrenti
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>		
101	Redditi da lavoro dipendente	104.526,09	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.467,38	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	217.230,26	0,00
104	Trasferimenti correnti	54.488,60	0,00
107	Interessi passivi	17.229,59	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	598,17	0,00
110	Altre spese correnti	15.069,67	0,00
100	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>416.609,76</b>	<b>0,00</b>
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	124.669,07	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	6.000,00	0,00
200	<b>Totale Titolo 2</b>	<b>130.669,07</b>	<b>0,00</b>
	<b>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	<b>Totale Titolo 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Titolo 4 - Rimborso Prestiti</b>		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	36.906,27	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti (1)	0,00	0,00
400	<b>Totale Titolo 4</b>	<b>36.906,27</b>	<b>0,00</b>
	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re</b>		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00
500	<b>Totale Titolo 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>		
701	Uscite per partite di giro	70.754,92	0,00
702	Uscite per conto terzi	5.232,59	0,00
700	<b>Totale Titolo 7</b>	<b>75.987,51</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>660.172,61</b>	<b>0,00</b>

#### **1.4 - PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE DEI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2017 – 2019**

Le previsioni di bilancio dell'esercizio finanziario 2017 sono state adeguate all'andamento gestionale mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:

<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>OGGETTO</b>
D.C. N. 6 DEL 26/04/2017	1° Variazione di al Bilancio di previsione 2017-2019
D.C. N.7 DEL 29/06/2017	2°Variazione di Bilancio ai documenti previsionali e programmatici 2017-2019
D.C. N. 11 DEL 26/09/2017	3° Variazione di Bilancio ai documenti previsionali e programmatici 2017-2019
D.C. N. 13 DEL 28/11/2017	4° Variazione di Bilancio ai documenti previsionali e programmatici 2017-2019

## 1.5 – VINCOLI DI SPESA

### *SPESA DI PERSONALE*

Il D.L. 90/2014 all'art. 3 comma 5 bis ha introdotto il comma 557-quater dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano il contenimento della spesa di personale con riferimento alla spesa di personale sostenuta nell'anno 2008 (per gli enti non soggetti al patto) che risulta di € \*148.291,40.

Di seguito si riporta l'andamento e si verifica la riduzione secondo il nuovo dettato normativo.

	Consuntivo Anno 2008	Consuntivo Anno 2017
Redditi da lavoro dipendente (Titolo 1 macroaggregato 1)	83.650,38	104.526,09
IRAP (Titolo 1 macroaggregato 2)	6.984,18	6.874,97
Altre spese per il personale – Trasferte, Co.Co.Co. (Titolo 1 macroaggregato 3)	26.889,47	9.765,00
Quota convenzione Segreteria (Titolo 1 macroaggregato 104)	30.767,57	15.000,00
<b>Totale spesa personale</b>	<b>148.291,60</b>	<b>136.166,06</b>
Oneri contrattuali		- 14.790,00
- <b>Componenti escluse</b>		- 14.790,00
<b>Totale spesa personale</b>	<b>148.291,60</b>	<b>121.376,06</b>
<b>Totale spese correnti Tit.1</b>	<b>492.418,45</b>	<b>416.609,76</b>
<b>Percentuale spesa personale/ spese corrente</b>	<b>30,18%</b>	<b>29,13%</b>

## 1.6 – IL SERVIZIO PRESTITI

L'onere relativo alle quote interesse e capitale per il rimborso su mutui gravante sull'esercizio 2017, viene illustrato sinteticamente nella tabella sottostante.

La colonna "totale previsione" fa riferimento al Bilancio di previsione 2017 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27/03/2017 e successive variazioni. Il totale della previsione viene raffrontato con gli importi corrisposti.

	<b>Assestato anno 2017</b>	<b>Pagamento rate mutui</b>
Quota capitale	36.906,27	36.906,27
Quota interessi	17.229,59	17.229,59
<b>TOTALE</b>	<b>54.135,86</b>	<b>54.135,86</b>

### **CAPACITA' FINANZIARIA**

L'articolo 5 del Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 stabilisce che: *"al fine di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, i medesimi enti possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i limiti di cui al comma 1 dell'art. 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente"*.

L'articolo 1, comma 539 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha fissato i limiti di indebitamento a partire dal 1 gennaio 2015 al 10%, modificando il comma 1 dell'art. 204 del D.L.vo 267/2000.

Per l'esercizio 2017, a fronte di un conto consuntivo 2015 che presenta ai primi tre titoli delle entrate un importo pari ad € 498.871,74 il limite di impegno del 10% , dedotto l'ammontare degli interessi dei mutui assunti negli esercizi precedenti, è di €17.229,59\*

L'ente non ha assunto nessun mutuo nell'anno 2017.

### **POLITICHE DI FINANZIAMENTO E INDEBITAMENTO**

Secondo l'art. 202 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il ricorso all'indebitamento è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia per la realizzazione degli investimenti.

Nell'esercizio 2017, il Comune di Villaromagnano, non ha assunto nuovi mutui ne ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui precedenti.

L'ente non ha in essere contratti relativi strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata. Inoltre non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

# PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	352.281,95
	(+)	23.972,72
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	122.617,07
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		<b>498.871,74</b>
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>		
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	49.887,17
	(-)	17.390,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(+)	0,00
	(+)	8.235,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.		<b>40.732,17</b>
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		



Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	357.383,13
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>357.383,13</b>

#### DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00 0,00 <b>0,00</b>
<b>Garanzie che concorrono al limite di indebitamento</b>		

### 1.7 – ANDAMENTO STORICO DEL DEBITO RESIDUO

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 735 della legge n. 147/2013 dall'art.1, comma 539 della legge n.190/2014 e dal D.lgs n.118/2011 e s.m.i esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate rispetto alle entrate considerate dalla norma

<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
4,77%	4,12%	4,27%	3,61%	3,45%

## **1.8 – IL CONTO CAPITALE**

Nel corso del 2017 sono state accertate entrate in conto capitale, destinate ad investimenti, per un totale di € 75.473,50 al titolo IV; nel bilancio 2017 non è stata iscritta nessuna somma per fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

E' stato applicato avanzo di amministrazione per €\*85.000,00\*.

Nell'esercizio 2017 sono stati assunti impegni in conto capitale per un totale complessivo di € 130.669,07\* di cui :

Euro 16.614,30 per gestione beni demaniali, finanziato con avanzo di amministrazione;

Euro 92.111,77 per opere stradali e manutenzioni, finanziato con contributo regionale ed avanzo di amministrazione;

Euro 6.000,00 per opere di illuminazione pubblica, finanziato con avanzo di amministrazione;

Euro 15.943,00 per manutenzione rete idrica, finanziato con avanzo di amministrazione e oneri di urbanizzazione

Gli impegni assunti nell'esercizio 2017 sono stati imputati alla annualità 2017.

## 1.9 - LA GESTIONE DEI RESIDUI

Elenco residui attivi dell'anno 2013

Capitolo	Descrizione	Importo
1220	TARIFFA DEPURAZIONE	22,20
Totale		22,20

Elenco residui attivi dell'anno 2014

Capitolo	Descrizione	Importo
1032	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	3.715,13
1200	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	1.632,66
1210	CANONE PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE DI RIFIUTO	2.183,42
1220	TARIFFA DEPURAZIONE	2.407,42
Totale		9.938,63

Elenco residui attivi dell'anno 2015

Capitolo	Descrizione	Importo
1072	TARI	2.521,72
1210	CANONE PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE DI RIFIUTO	1.394,56
1220	TARIFFA DEPURAZIONE	1.665,05
Totale		5.581,33

Elenco residui attivi dell'anno 2016

Capitolo	Descrizione	Importo
1072	TARI	11.839,84
1150	DIRITTI DI SEGRETERIA	615,96
1200	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	12.892,94
1220	TARIFFA DEPURAZIONE	2.463,85
1230	FITTI REALI DI FABBRICATI	33,44
1272	RIMBORSO DALLA REGIONE RATE MUTUO MARCIAPIEDE VIALE ROMA	2.589,72
Totale		30.435,75
Totale Generale		45.977,91

Elenco residui passivi dell'anno 2010

Capitolo	P.Conti	Descrizione	Importo
40000701	7.02.04	Spese per servizi per conto di terzi Depositi per spese contr	2.000,00
Totale			2.000,00

Elenco residui passivi dell'anno 2013

Capitolo	P.Conti	Descrizione	Importo
10950501	1.04.01	Servizio smaltimento rifiuti Trasferimenti	805,50
40000701	7.02.04	Spese per servizi per conto di terzi Depositi per spese contr	1.000,00
Totale			1.805,50

Elenco residui passivi dell'anno 2014

Capitolo	P.Conti	Descrizione	Importo
10950501	1.04.01	Servizio smaltimento rifiuti Trasferimenti	4.000,00
40000701	7.02.04	Spese per servizi per conto di terzi Depositi per spese contr	3.000,00
Totale			7.000,00

Elenco residui passivi dell'anno 2015

Capitolo	P.Conti	Descrizione	Importo
10160301	1.03.02	Ufficio tecnico Prestazioni di servizi	12,20
40000502	7.02.05	VERSAMENTO TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE SU RUOLO TARI	2.256,72
Totale			2.268,92

Elenco residui passivi dell'anno 2016

Capitolo	P.Conti	Descrizione	Importo
10120501	1.04.01	Segreteria generale, personale e organizzazione Trasferimenti	166,98
40000502	7.02.05	VERSAMENTO TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE SU RUOLO TARI	3.576,36
Totale			3.743,34
Totale Generale			16.817,76

La gestione dei residui espone il seguente risultato:

MINORI RESIDUI ATTIVI € 1.281,07  
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI € 154,95  
MINORI RESIDUI PASSIVI € 7.474,49  
**SALDO GESTIONE RESIDUI € 6.348,37**

**ANZIANITA' RESIDUI FINALI ESERCIZIO 2017**

Residui Attivi	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	2017	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	3.715,13	2.521,72	11.839,84	51.859,55	69.936,24
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	22,20	6.223,50	3.059,61	18.595,91	37.253,04	65.154,26
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	960,04	960,04
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>22,20</b>	<b>9.938,63</b>	<b>5.581,33</b>	<b>30.435,75</b>	<b>150.072,63</b>	<b>196.050,54</b>

Residui Passivi	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	2017	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	0,00	805,50	4.000,00	12,20	166,98	71.949,19	76.933,87
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.655,78	73.655,78
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborsamento Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.000,00	1.000,00	3.000,00	2.256,72	3.576,36	5.149,71	16.982,79
<b>TOTALE</b>	<b>2.000,00</b>	<b>1.805,50</b>	<b>7.000,00</b>	<b>2.268,92</b>	<b>3.743,34</b>	<b>150.754,68</b>	<b>167.572,44</b>

Si evidenzia un unico residuo passivo con anzianità superiore ai 5 anni conservato in quanto relativo depositi cauzionali versati per lavori di manutenzione strade .

## **1.10 - LA GESTIONE DI CASSA – ANTICIPAZIONE DI TESORERIA**

Il fondo cassa finale dell'esercizio 2017 ammonta ad € \*30.168,76\*.

Il buon andamento della gestione di cassa è evidenziato dal mancato ricorso, anche per l'anno 2017, all'anticipazione di Tesoreria.

FONDO CASSA AL 31.12.2015 € \*220.535,37\*

FONDO CASSA AL 31.12.2016 € \*94.961,83\*

FONDO CASSA AL 31.12.2017 € \*50.668,94\*

## **1.11 – IL PATTO DI STABILITA’-VINCOLI PAREGGIO DI BILANCIO**

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Fino al 2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dal 2020 tra le entrate e spese finali è incluso il F.P.V. di entrata e spesa finanziato dalle entrate finali.

E' previsto, alla data del 30 giugno e del 31 dicembre, il monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto disposto dalla nuova disciplina per la verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo di finanza pubblica utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.,

Entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, vi è l'obbligo di trasmettere al Ministero

Dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto.

Sono infine previste sanzioni abbastanza severe da comminare agli enti in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710.

Questo Comune ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio. Si allega prospetto dimostrativo.



Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di VILLAROMAGNANO

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro		
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	0
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	0
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	0

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

☐

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO  
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)



## 1.12 – PARTECIPAZIONI

Il comune di Villaromagnano non ha né enti né organismi strumentali. Possiede le seguenti partecipazioni:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	codice ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
02021850066	ASMT TORTONA SPA (www.asmt.it)	Strada Statale 35 dei Giovi 42 – Tortona (AL)	Società per azioni	M.70.1	0,04	0%
01741580060	CONSORZIO C.I.S.A (www.cisa-tortona.it)	Viale A. De Gaspari 1/B – Tortona (AL)	Consorzio	Q. 88.10.00	1,1	0%
00519540066	CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE ED OVADESE – C.S.R. (www.csrifiuti-noviligure.it)	S. Ve per Bosco Marengo – Novi Ligure (AL)	Consorzio	E.38	0,33	0%
02021740069	SOCIETA' PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SPA – SRT SPA (www.srtspa.it)	Strada Vecchia per Bosco Marengo – Novi Ligure (AL)	Società per azioni	E.38.32.3	0,32	0%
2102300064	COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO SRL (www.comuniriunitibm.it)	VIA SAN COLOMBANO, 3 - BELFORTE MONFERRATO (AL)	Società di responsabilità limitata	E 36.00.00 E37.00.00	1	0,00%

E' stata effettuata la verifica dei debiti e crediti reciproci con le società partecipate; non si evidenziano discordanze.

### 1.13 PATRIMONIO IMMOBILIARE

N.	Foglio e Mappale	Descrizione bene	Ubicazione
1	F. 2 part. 4	PALAZZO COMUNALE	P.za XXV Aprile, n. 1
2	F. 1 part. A	CIMITERO COMUNALE	Via Tortona
3	F. 1 part. 363	IMPIANTO SPORTIVO	Via Tortona
4	F. 3 part. 148 sub. 1, sub 2, sub 3	CASA EX ECA	Via Tortona
5	F. 2 part. 240 sub.5, sub 6, sub. 7, sub. 8, sub 9, sub. 10, sub. 11, sub. 12	IMMOBILE EREDITATO DALLA SIG.RA COSTA VIRGINIA	Via IV Novembre n. 15

Nel palazzo comunale ci sono locali affittati ad uso ufficio postale; il canone annuo è di € 619,80. Gli immobili ex eca sono affittati, il canone annuo €3.408,60

## 1.14 PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015

COMUNE DI VILLAROMAGNANO  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017



No

con delibera n. 0 del ...

Codice Ente  
0000000000

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

- 1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)
- 2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente
- 5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei
- 6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro
- 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012
- 8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari
- 9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti
- 10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

Si



Si



Si



Si



Si



Si



Si



Si



Si



Si



Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

VILLAROMAGNANO  
Data 31.12.2017

Bollo  
dell'ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Papulino Giovanna

## **1.15 - TEMPESTIVITA' PAGAMENTI**

### **Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni**

Art. 9 – D.P.C.M. 22/09/2014

#### **Indicatore di tempestività dei pagamenti**

Nel periodo 01.01.2017- 31.12.2017 l'indicatore globale è pari a **19.75 giorni**

*Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato.*

*La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è stata indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione.*

*Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.*

## **2 - NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE** **(D. Lgs. 118/2011 modificato ed integrato dal D.LGS 126/2014)**

### **PREMESSA**

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il Comune di Villaromagnano, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2017 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione inferiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato il Rendiconto 2017 secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s .m. i., che ha previsto una diversa classificazione dei dati esposti rendendo necessario operare una riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2016 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al citato decreto. Pertanto l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, quindi entro il 31.12.2018.

### **2.1 - IL CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2017, è stato pari a **1.844,70** euro.

La **gestione operativa** chiude con un risultato negativo di euro – **52.710,48** nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato negativo di **-17.229,41** euro quale saldo tra gli interessi passivi, rilevati alla voce interessi passivi presente negli oneri finanziari, e i proventi da società partecipate.

La voce **rettifiche di valore di attività finanziarie** chiude con un risultato pari zero.

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato positivo di **79.251,97** euro. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

#### PROVENTI

€ 26.060,32 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo,

€ 50.897,65 per trasferimenti in conto capitale dalla Regione;

€ 10.481,60 altri proventi straordinari.

#### ONERI

€ 2.187,60 per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo,

€ 6.000,00 altri oneri straordinari.

Le imposte sono pari a 7.467,38 euro e corrispondono all'IRAP.

## 2.2 - LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

Il Conto economico patrimoniale 2017 comprende le operazioni previste dal principio applicato 4.3, punto 9, allegato al D.LGS. 118/2011:

**-riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente(2016)** nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto. A tal fine sono state riclassificate le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

**-applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo** previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al decreto, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

All'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono state quindi quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio.

Le scritture immediatamente successive hanno riguardato la rilevazione delle differenze di valutazione.

Dopo la registrazione delle rettifiche di valutazione, si è proceduto alle scritture di “ripresa” delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi registrati nell’esercizio precedente, a quello in corso e all’avvio delle scritture di esercizio, integrate alla contabilità finanziaria.

L’attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall’entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, cioè entro l’esercizio 2018.

## CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo svalutazione Crediti portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi. In tale voce sono compresi anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (art. 230, c 5, del D.lgs. 267/2000) aggiornati sulla base dei nuovi costituiti nell’anno, delle eventuali eliminazioni per prescrizioni o sulla base degli incassi dell’anno relativi.

L’importo dei crediti al 31.12.2017 è pari a **€ 182.759,77**. Il dettaglio di questo valore viene riportato di seguito.

Il valore dei residui attivi finali, che sono pari a **€196.050,54** è stato:

- a) rettificato da FCDE pari a **€ -14.564,78** come da accantonamento nel risultato di amministrazione;
- b) rettificato da credito iva pari a **€+1.274,00**

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide corrispondono alla seguente voce:

- a) Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d’Italia. Il relativo valore è pari ad **€ 30.168,76**
- b) Depositi postali per un valore pari ad **€3.083,79**

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono presenti risconti attivi per **€ 1.826,31**.



## PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad **€ 1.976.727,42**

La differenza di **€ 209.950,11** tra patrimonio netto iniziale e patrimonio netto finale è pari a:

1. risultato economico dell'esercizio di **€ \*1.844,70**,
2. valore dell'accertamento dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti pari a **€\*16.340,66\***
3. riserve da capitale **€-287.628,76**
4. riserva beni demaniali e indisponibili **€ 59.493,29**

## FONDO PER RISCHI ED ONERI

Comprende gli accantonamenti al 31.12.2017 per fondo oneri futuri pari a € \*4.080,00, come accantonato anche nel risultato di amministrazione 2017.

## DEBITI

I **debiti di finanziamento** sono pari al residuo indebitamento dell'ente al 31.12.2017 per euro **294.215,53**.

Gli **altri debiti** sono iscritti al valore nominale ed ammontano ad €22.167,01\* pari al valore del totale residui passivi sul Titolo 1,2 e 7 al 31.12.2017.

## **RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

L'importo di **€221.291,37** è determinato da contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche.

## **PIANO DEGLI INDICATORI SINTETICI CONSUNTIVO 2017**

In base all'art. 18 bis del D.Lgs n.118/2011 gli enti locali “devono adottare un sistema di indicatori semplici denominato piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio”. Con decreto del Mef del 22/12/2015 sono stati approvati due distinti modelli: il n.1 da compilare in fase di stesura del Bilancio di previsione e il n.2 da compilare per il rendiconto di gestione. Quest'ultimo indica i risultati e gli obiettivi raggiunti nell'esercizio finanziario mediante la trasformazione dei dati contabili in indici.

In particolare gli indicatori individuano: la composizione dell'entrata e la capacità di riscossione e la composizione della spesa con la capacità di liquidare i debiti. Il piano degli indicatori rileva per ogni ente locale tutte le criticità e le potenzialità della gestione dell'entrate e delle spese, con una peculiare attenzione alla gestione di cassa al fine di evidenziare il grado di efficienza e di virtuosità degli enti.